

12.A/05-033



REALE MUSEO
DI
FISICA E STORIA NATURALE
DI FIRENZE
— — —
Direzione
~ ~ ~

Carijuno amico!

Da gran tempo sono preso di nuove diete,
poichè so che state bene e che siete in cam-
pagna se pure non siete tornato in città
da pochi giorni. Però mi è grato di rivedere
i vostri cari caratteri e di avere la carteggia
che la salute vostra sia ottima e che siete
intento ai vostri studi. Spero che la vostra
desiderata aggiunta alla Flora dalmata
sia già avanzata e che presto sarete in
grado di pubblicarla: spero pure che a poco
per vostro poterete metter da parte le piante
della Flora medesima che con gentile pensiero
mi avete proposto di donare a questo Istituto
centrale, la qual cosa farà preziosissima per

quanti verranno qui a studiare le piante
Palmate meridionali d'Europa e del' Oriente.
Ho fatto una Demissione formale di tutto
le collezioni botaniche del Museo che pubblicherò
per la fine dell'anno. Lavoro intanto ala-
cemente alle flore italiane. Tra, come vi
scrissi sul Tonale e raccolgi cotà parecchie
rare piante che ho descritte, fra in Lombardia,
non ostante il tuonar del cannone e gli ster-
pitosi avvenimenti d'Adacovya eppoi.

Mi premebbe di riavere in questo giardino
il Pegavum Harwala L. e il Lygophyllum
Fabae L. che mi sono morti. Potreste voi
favorirmele? In tal caso vi prego a non
darmeli presto, aggiungermi la Ruta,
(Lygophyllum) patula L. e per cap la
coltivata in questo giardino.

Di salute lavoro quanto la mia famiglia
stiano papabilmente bene. Rispo a salute e

con me spera di averci qui o poco prima o poco
dopo salutati per me il buon successo ed
abbatere un cordiale abbraccio paterno del

un aff. amico

F. Pastore

Firenze il 10 Nov. 1870